

**FONDAZIONE MUSICA PER ROMA**

Sede legale in Viale Pietro de Coubertin n.30

00196 – Roma (RM)

Registro delle Persone Giuridiche n. 289/2004

Codice Fiscale e Partita IVA n. 05818521006

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

*Signori Amministratori,*

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio dei Revisori dei Conti ("Collegio" o "Collegio dei Revisori") della Fondazione Musica per Roma ("MpR" o "Fondazione") ha svolto le attività di vigilanza previste dal quadro normativo di riferimento e dallo Statuto, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

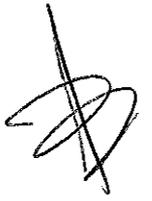
L'esercizio chiude con un utile di Euro 84.515 La ripresa delle attività che vi è stata nel precedente esercizio e la conseguente crescita dei ricavi derivante dalla gestione caratteristica della Fondazione è stata tale da determinare un totale recupero della capacità di autofinanziamento.

Nel corso del 2023 l'attività di controllo si è svolta nel rispetto delle procedure di controllo e verifica previste dagli *standard* professionali e sono state eseguite mediante la raccolta delle evidenze probative, utilizzando documentazione in formato elettronico trasmesse da remoto e mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i referenti amministrativi, con gli organi di *governance* e con la società di revisione oltre che in formato cartaceo in occasione delle visite effettuate in sede. Il completamento delle verifiche sul bilancio avvenuto nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024 è stato effettuato prevalentemente con visite in sede a cui hanno partecipato l'Amministratore Delegato, i referenti delle funzioni, il referente Amministrativo ed i consulenti della Fondazione ed in alcuni incontri anche alla presenza della Società di Revisione.

La presente relazione dà pertanto conto delle attività espletate dal Collegio della Fondazione durante l'esercizio chiuso al 31.12.2023 e fino alla data odierna.

In particolare, il Collegio:

1. ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dall'Amministratore Delegato e dai referenti delle funzioni aziendali, sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia nell'ambito delle riunioni del Collegio dei Revisori, nonché tramite incontri con i referenti delle diverse funzioni interessate e della Funzione Amministrazione.



Finanza e Bilancio, con i consulenti che hanno supportato la Fondazione sulle tematiche fiscali, nella predisposizione del documento di Bilancio e del controllo di gestione. Il Collegio ha inoltre preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01, nonché con i responsabili della società di revisione BDO S.p.a. cui è demandata l'attività di controllo contabile ed il giudizio sul bilancio, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;

2. ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale. In particolare, la partecipazione del Collegio è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Ha altresì vigilato affinché le operazioni effettuate dalla Fondazione non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, non rispondenti all'interesse della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. non ha avuto notizia, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2023 e successivamente alla chiusura dello stesso, di operazioni svolte non a condizioni normali di mercato e al tempo stesso di particolare rilevanza effettuate con terzi o con parti correlate;
4. per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione sulla gestione, redatto dall'Amministratore Delegato, ed inviato a cura del Presidente al Collegio in data 23 maggio evidenzia un utile di esercizio pari a euro 84.515;
5. non essendo del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla attività di revisione contabile, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge con specifico e limitato riferimento alla sua struttura e sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione. Ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con il bilancio e con le informazioni acquisite. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire, tenuto conto anche che la BDO S.p.a., società incaricata dell'attività di revisione contabile, ha rilasciato in data 23 maggio 2024 un giudizio senza rilievi. La predetta società di revisione BDO S.p.a. ha, infatti, emesso la relazione di propria competenza, nella quale attesta che "... *A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*". La relazione presenta un richiamo di informativa relativamente al paragrafo della nota integrativa riguardante *"Richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente rappresentato dagli Amministratori nei paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione e "Fatti significativi verificatesi dopo la data di chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, i quali riferiscono che a seguito della cessazione della Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con il Comune di Roma che disciplinava per il triennio 2020 - 2022 la gestione dei servizi, la conduzione e la manutenzione dell'intero Parco della Musica a fronte di un contributo annuo pari ad Euro 7.650.000), sono intercorse numerose interlocuzioni con il socio che*



hanno condotto nel mese di luglio 2023 alla redazione condivisa di una bozza della nuova Convenzione 2023-2025 che regola il rapporto triennale con la Fondazione per l'erogazione del contributo ordinario statutario ma che alla data della presente relazione non è stata ancora approvata e deliberata dal Comune di Roma. Come più ampiamente riportato nell'informativa di bilancio, l'Organo Amministrativo, preso atto delle ampie garanzie manifestate a più riprese dal Socio riguardo il rinnovo della suddetta Convenzione e con il supporto di autorevoli pareri legali, ha ritenuto non esservi alcuna incertezza riguardante la legittimità al diritto di maturazione del contributo annuale spettante alla Fondazione, pur in assenza di rinnovo della Convenzione, avendo svolto sia per tutto il 2023 e svolgendo in continuità anche per l'esercizio corrente l'attività statutaria presso l'Auditorium e presso la Casa del Jazz, e che quindi sussista il presupposto della continuità aziendale in forza del quale è stato predisposto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nonché ritenuto possibile il recupero delle imposte anticipate stanziato nello stesso bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto". In merito il Collegio dei Revisori a sua volta invita il Consiglio di Amministrazione alle ulteriori azioni utili in ordine alla tematica oggetto di richiamo di informativa della Società di Revisione;

6. ha preso atto che l'Amministratore Delegato, nella redazione del bilancio di esercizio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
7. ha vigilato affinché l'Amministratore Delegato fornisse periodicamente, così come riscontrabile dai verbali delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio, le informazioni relative all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
8. ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai referenti delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni intercorso con i responsabili della società di revisione BDO S.p.a.;
9. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei referenti delle diverse funzioni. A tale riguardo si ricorda che nell'ambito della più ampia revisione organizzativa, è stato completato nel corso del precedente esercizio il processo di valutazione delle professionalità interne finalizzato alla migliore allocazione delle risorse e delle competenze mentre è ancora in corso il percorso di valorizzazione e formazione del personale, finalizzato all'implementazione del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi e all'internalizzazione delle attività, tra le quali quella del controllo di gestione, ancora affidate e/o espletate con il contributo di consulenti esterni. Sul punto il Collegio evidenzia che, tenuto conto delle valutazioni effettuate nel corso delle proprie verifiche, l'organizzazione alla data di rilascio della presente relazione, presenta ancora aree di miglioramento in termini di rafforzamento delle competenze e di individuazione dei responsabili di aree/funzioni, di cui si è già relazionato nella Relazione al Bilancio 2021. Il Collegio ha infatti riscontrato che il processo, avviato nel 2020 e portato avanti negli anni successivi, non può ancora dirsi concluso ritenendo pertanto che i necessari dell'opportuna



accelerazione al fine di permetterne la chiusura prima possibile, provvedendo pertanto senza ulteriori rinvii: i) al completamento dell'emanazione delle procedure ed alla loro sostanziale applicazione; ii) all'individuazione dei Responsabili di area; iii) all'internalizzazione delle funzioni ad oggi non ancora sotto l'esecuzione diretta della Fondazione; iv) al completamento degli interventi sulla funzione di Internal Audit; v) al rinnovamento dei processi operativi interni attraverso l'introduzione di strumenti adeguati e funzionali alla struttura organizzativa di cui la Fondazione al fine di garantire un maggior controllo dei processi ed un recupero di efficienza capace di supportare la crescita delle attività della Fondazione dei prossimi anni.

10. ha incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01.

Dall'analisi della Relazione Annuale al 31.12.2023 emessa dal predetto Organismo in data 8 gennaio 2024, si evince la richiesta *"per l'effetto, previo rinnovo e formalizzazione del risk assessment, si è quindi già richiesto all'Amministratore Delegato un ulteriore aggiornamento del MOGC, da concludersi possibilmente entro il primo trimestre del 2024"*,

Per quanto attiene le segnalazioni l'OdV ha riferito che non sono emerse delle segnalazioni meritevoli di istruttoria.

11. ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Fondazione, rilevando che la funzione Internal Auditing, come già rilevato nella relazione ai bilanci relativi agli esercizi precedenti, risulta non sufficientemente strutturata per poter rispondere con puntualità, continuità ed efficacia all'effettuazione dei compiti ad essa demandati di adeguata verifica delle procedure esistenti; Il Collegio raccomanda nuovamente di procedere al rafforzamento della funzione dell'Internal Auditing nonché di procedere alla separazione dei compiti espletati, che possono confliggere con detta attività, al fine di assicurarne l'indipendenza necessaria;
12. nel corso dell'esercizio 2023 e successivamente alla chiusura dello stesso, non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- ~~13.~~ nel corso dell'esercizio 2023 ha rilasciato parere positivo al Bilancio Preventivo 2024 e il parere motivato alla nomina della Società di Revisione;
14. nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha tenuto n. 5 adunanze, a cui lo scrivente Collegio ha sempre partecipato, rilevando che le relative deliberazioni sono state assunte in conformità della legge e nel rispetto dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2023, si è riunito n. 10 volte;
15. riguardo all'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed all'eventuale esistenza di passività potenziali a seguito di contenziosi in corso di qualsiasi natura, ha avuto espressa conferma da parte della società BDO S.p.a., incaricata dell'attività di revisione contabile e di esprimere il giudizio sul bilancio, che:
- sono state applicate con esito positivo le procedure di revisione (c.d. "circularizzazioni") in merito alla conferma saldi dei crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2023 ed in merito alla ricezione dei pareri dei legali inerenti all'eventuale



esistenza di passività potenziali da iscrivere ai fondi rischi o anche solo da menzionare in nota integrativa alla medesima data;

- è stata applicata la medesima metodologia ed i medesimi criteri di stima delle svalutazioni utilizzati per il precedente esercizio nella determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. In particolare, il fondo svalutazione dei crediti verso i "clienti" è stato stimato sulla base di criteri di svalutazione distinti per tipologia di debitore e tenendo conto della relativa anzianità del credito;
- sta proseguendo l'azione finalizzata al recupero dei crediti ivi inclusi quelli verso Roma Capitale pari ad Euro 900.000 relativi al periodo 2009-2013 oggetto di svalutazione tenuto conto delle motivazioni date in Nota Integrativa, cui si rinvia. A tal proposito si ricorda che Roma Capitale nel 2023 al fine di verificare e risolvere la posizione ha tra l'altro interessato l'Avvocatura Comunale che rilascerà specifico parere sulla legittimità della pretesa e ad oggi nessuna novità è a conoscenza del Collegio.

Il Collegio nell'ambito dei lavori di controllo esperiti ha tra gli altri monitorato i rischi riguardanti i vari ambiti ed in particolare le tematiche connesse:

- alla mancata sottoscrizione ad oggi della Convenzione che ha determinato (e continua a determinare) uno stato di incertezza tale per cui si raccomanda la massima attenzione rispetto alla pianificazione delle attività secondo logiche di massima diligenza in termini di economicità tenendo debitamente conto dei necessari interventi previsti dal piano di manutenzione straordinaria, i cui rischi connessi alla mancata realizzazione sono rappresentati nella relazione sulla gestione a cui si rinvia;
- alla scadenza della concessione della Casa del Jazz al 31 dicembre 2024 che non permette di effettuare una programmazione delle attività di lungo periodo, con ricadute in termini organizzativi e di produzione;
- alla redazione di un nuovo accordo trilaterale fra Roma Capitale, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Musica per Roma, tale da rendere equo ed attuale il criterio di riparto dei costi ordinari e straordinari;

Rispetto a quanto sopra riepilogato il Collegio ritiene opportuno evidenziare l'importanza di una soluzione condivisa ed improntata alla massima collaborazione con Roma Capitale delle tematiche al fine di mantenere oltre che migliorare la funzione istituzionale della Fondazione e del complesso Monumentale dalla stessa gestita.

### Conclusioni

Alla luce delle attività di verifica svolte, tenuto conto delle osservazioni sopra esposte, il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, così come redatto dall'Amministratore Delegato ed alla proposta di quest'ultimo di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

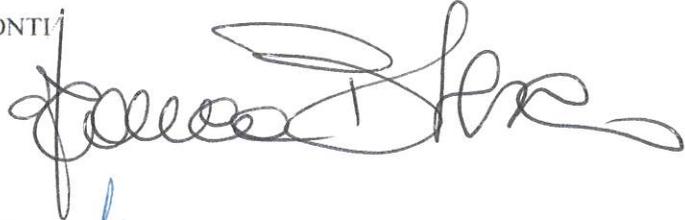
Rinnova altresì la raccomandazione riguardante l'implementazione dei presidi di controllo

che possono meglio realizzarsi se saranno completate le iniziative riguardanti la struttura organizzativa, le procedure e l'assegnazione di specifici obiettivi al personale.

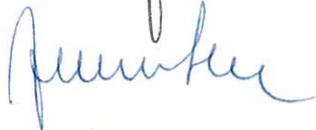
Roma, 23 maggio 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott.ssa Brusco Franca (Presidente)



F.to Dott.ssa Franca Abate



F.to Dott. Costanzo D'Ascenzo

